

VareseNews

Il futuro della città visto dalla piazza

Pubblicato: Giovedì 7 Dicembre 2006

Rivoluzione in vista per le piazze di Luino. Da piazza Libertà alla nuova piazza che dovrà nascere al posto del parcheggio ex-Svit tra via XXV aprile e via Vittorio Veneto, fino al progetto per modificare la viabilità in piazza Marconi, davanti alla stazione.

Partendo da piazza Libertà, contestata ai tempi della giunta Tosi a causa delle famose quattro colonne di granito provenienti dalla Cina, si prevede una modifica che manterrà l'impianto attuale delle quattro colonne ma prevede una modifica alle stesse e una nuova illuminazione: «La piazza, così com'è, è troppo fredda e i cittadini non l'hanno mai apprezzata davvero – sostiene il sindaco Gianercole Mentasti – per questo è sempre vuota e sembra che la gente la eviti apposta». Si stanno vagliando dei progetti di modifica per renderla meno spigolosa e più armoniosa con il resto del contesto.

Nel futuro, incerto, c'è la modifica alla viabilità in piazza Marconi, il grande piazzale della stazione ferroviaria. All'incrocio tra viale Amendola e la piazza stessa è in progetto la costruzione di una grande rotatoria che sistemizzi la circolazione. Di conseguenza ci saranno modifiche ai giardinetti antistanti al grande edificio della stazione.

Parlando ancora di futuro c'è una piazza tutta da immaginare tra le due vie dello shopping luinese: XXV Aprile e Vittorio Veneto. Attualmente per metà è un parcheggio e per metà il capolinea delle Autolinee Varesine. Nei giorni scorsi è stato raggiunto un accordo tra l'amministrazione e il Demanio per l'acquisto dell'area delle Varesine ad una cifra di 330 mila euro. In questo modo l'amministrazione disporrà di tutto di un'area di 5000 mq. Molto probabilmente sotto la piazza si insedierà un autosilo che dovrà risolvere i problemi di parcheggio della città in centro. Non va dimenticata, infine, l'area di fronte al palazzo municipale un tempo riempita al cedro secolare.

Luino rinascerà tramite le piazze? In parte sì, visti i grandi progetti che si realizzeranno, soprattutto se andrà in porto l'ipotesi della grande piazza con autosilo sotterraneo in pieno centro. Ma per le grandi opere, come le definisce lo stesso sindaco Mentasti, servono milioni di euro. Allo studio, infatti, c'è anche la cosiddetta tangenzialina, che dovrà by-passare la fascia a lago della città, il terrapieno del lungolago e l'area del vecchio campo sportivo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

